

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 32

OGGETTO :

COSTITUZIONE UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E NOMINA DEL RESPONSABILE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventiquattro**, del mese di **maggio**, alle ore **diciassette** e minuti **trenta**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TREVISAN FABIANO	Sindaco	X	
MANZIN ELISA	Vicesindaco		X
LICCARDO DOMENICO	Assessore	X	
Totale		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. ARMANDO PASSARO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TREVISAN FABIANO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera G.C. n. 32 del 24/05/2022

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E NOMINA DEL RESPONSABILE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. n.179/2016, in attuazione della Legge n.124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il citato CAD;
- la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 01.10. 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 07.03.2005, n. 82";
- il D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020, n. 120;

CONSIDERATO che il Codice dell'Amministrazione Digitale e tutta la normativa conseguente ad esso collegata sono improntati a principi di semplificazione così da rendere l'aspetto digitale un insieme di regole e strumenti operativi volti, da un lato, all'aggiornamento della PA alle continue evoluzioni tecnologiche, e dall'altro ad attuare la diffusione della cultura digitale dei cittadini, tutti indistintamente e di ogni ambito sociale;

TENUTO CONTO che il contesto nel quale la transizione digitale dell'Ente deve inserirsi è dettato da:

- disposizioni dell'Unione Europea, la quale ha lanciato la sfida del decennio digitale europeo con la realizzazione (entro il 2030) delle direttive contenute nella "bussola digitale" europea;
- il piano next generation UE dal quale è nato il PNRR che prevede obiettivi da realizzare entro il 2026;
- il piano triennale dell'informatica predisposto da AGID, che contiene linee guida per l'anno 2022;

RITENUTO imprescindibile inserire nella programmazione le azioni e gli obiettivi verso la transizione digitale dell'Ente, all'interno dei principi cardine cui sono improntati i tre livelli di azione sopra riportati:

- 1) Persone al centro
- 2) Sicurezza e protezione
- 3) Partecipazione
- 4) Sostenibilità;

DATO ATTO, in particolare, che il CAD, all'art. 17, co.1, dispone che: "Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";

VALUTATO di elencare i compiti che il suddetto art. 17 attribuisce all'UTD, individuando il settore dell'Ente di riferimento:

- a.** coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni
(settore di riferimento: gestione territorio);
- b.** indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione, (attività inerenti la banda larga)
(settore di riferimento: gestione territorio);

c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1

(settori di riferimento: affari generali/informatica e polizia locale/privacy);

d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4

(settore di riferimento: cultura);

e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa

(tutti i settori);

f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e)

(tutti i settori);

g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi

(settore di riferimento: affari generali/informatico/servizi demografici);

i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie

(settore di riferimento: affari generali/informatico);

j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis (CAD)

(settore di riferimento: affari generali/informatico, settore gestione risorse);

j-bis. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)"

(settore di riferimento: affari generali/informatico, settore gestione risorse);

VAGLIATO, per quanto sopra richiamato, di provvedere alla costituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD), il quale, per la natura delle mansioni assegnategli ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che è tenuto ad esercitare, deve essere funzionalmente composto dai seguenti attori interni:

- dal Responsabile per la Transizione Digitale;
- da tutte le figure apicali / titolari di P.O. dell'Ente;
- dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- da ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile, o da un suo delegato, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alle necessità che - in via permanente o di volta in volta - si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio per la transizione al digitale delineerà nell'ambito della propria programmazione;

PRECISATO che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di competenza, l'Ufficio in argomento sarà di volta in volta integrato con i seguenti attori esterni:

- amministratore di sistema
- DPO
- consulenti di servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD
- rappresentanti di software house fornitrici dei gestionali
- rappresentanti di società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione
- fornitori di servizi cloud

- rappresentanti dell'Ente conservatore;

RIBADITO che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'Amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile svolge, tra gli altri, anche il compito di costituire tavoli di coordinamento con i responsabili comunali, delegare singole attività e/o adempimenti, proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo, predisporre il piano triennale per l'informatica;

ESAMINATO che, per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione (RTD) idonei e congrui poteri di controllo e **delega** nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti, i quali sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

RILEVATO, altresì, che la complessità e l'articolazione dei compiti del RTD e dell'UTD necessitano del supporto di adeguati servizi specialistici di natura integrata, informatica e tecnologica, oltre che di informatica giuridica ed amministrativa;

VISTI :

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 48, co.2, che attribuisce all'organo esecutivo la propria competenza a provvedere in merito;
- il d.lgs. n. 82/2005, il d.lgs. n. 179/2016 e le integrazioni del d.lgs. n. 217/2017, il d.lgs. n. 97/2016;

STATUITO, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa, né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, l'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) al quale sono attribuiti i compiti elencati all'art. 17 del CAD e riportati in premessa con indicazione dei settori dell'Ente di riferimento;
2. di dare atto che l'UTD è così composto:
 - dal Responsabile per la Transizione al digitale, individuato nella persona del Sindaco pro tempore;
 - da tutte le figure apicali / titolari di P.O. dell'Ente (responsabili dei settori : amministrativo/contabile, demografico/statistico, tecnico, polizia locale);
 - dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - da ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile, o da un suo delegato, fino al completamento del processo di digitalizzazione;
3. di stabilire che al Responsabile è attribuito pieno potere di delega;
4. di precisare altresì che, ai fini del perseguimento degli obiettivi della transizione digitale dell'Ente, l'Ufficio potrà essere di volta in volta integrato con i seguenti attori esterni:
 - amministratore di sistema
 - DPO
 - consulenti di servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD
 - rappresentanti di software house fornitrici dei gestionali
 - rappresentanti di società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione
 - fornitori di servizi cloud
 - rappresentanti dell'Ente conservatore;

5. di determinare che all'Ufficio suddetto sono assegnate le funzioni stabilite ex lege ed, in particolare, la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
6. di comunicare il presente atto agli organi amministrativi, al Nucleo di Valutazione, ai Responsabili di Servizio, disponendo che si adottino gli eventuali pre-concordati atti di delega e le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al Responsabile della Transizione (RTD) la piena funzionalità ed operatività dell'incarico assegnato;
7. di portare a conoscenza di tutto il personale i contenuti del presente atto invitando a garantire la necessaria collaborazione attiva al RTD nell'ambito dello svolgimento dei propri compiti e facendo presente che la violazione di tale dovere è ritenuta grave;
8. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale – Amministrazione Trasparente;
9. di dichiarare, successivamente, con voti unanimi legittimamente espressi, ai sensi del co. 4 dell'art. 134 d.lgs. n.267/00, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde consentire celermente l'avvio dell'operatività del costituendo ufficio.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(F.to TREVISAN FABIANO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. ARMANDO PASSARO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 31/05/2022

Garbagna Novarese, li 31/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. ARMANDO PASSARO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ARMANDO PASSARO)

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, 31/05/2022

Il Segretario Comunale
Dr. ARMANDO PASSARO